

## **VERBALE N.3 del COLLEGIO dei DOCENTI del 23/02/2016 (PLENARIO)**

Il giorno ventitrè (23) del mese di Febbraio dell'anno duemilasedici (2016) alle ore 14,30 ha inizio, nell'Aula Magna, il Collegio dei Docenti in forma plenaria per discutere e deliberare il seguente O.d.G.:

- 1. Approvazione Verbale seduta precedente (pubblicato nella sezione Albo on-line);**
- 2. Sistema di valutazione SNV e Piano di Miglioramento di istituto;**
  - **Esiti valutazioni INVALSI per le classi II a.s. 2014/15 e relative indicazioni emerse dai risultati sul piano metodologico/didattico** (Relatori: prof. L. Gori e prof.ssa M. Pieri);
  - **Piano di Miglioramento (PdM) dell'Istituto.**
- 3. Progetto Intercultura (soggiorno di studio all'estero): approvazione del relativo regolamento.** Relatore: prof.ssa Garattoni M. (Regolamento allegato alla presente)
- 4. Comunicazioni del DS**
  - **primi dati sulle iscrizioni per l'a.s. 2016/17;**
  - **aggiornamenti sulle iniziative di alternanza scuola-lavoro e tirocini estivi** ( con la collaborazione del prof. S. Cicchetti e della prof.ssa I. Montalti);
  - **aggiornamenti progetti PON/WLAN** (in collaborazione col prof. Crascì)
- 5. Varie ed eventuali**

Sono presenti tutti i docenti in servizio presso questa Istituzione Scolastica alla data di oggi 23 Febbraio 2016 eccetto i proff.: Berzanti Lara (IPIA-ITT), Bonandi Bruno (ITT), Cicchetti Stefano (ITT), Curradi Marco Giuseppe (ITT-IPIA), Dall'Ara Maria Angela (ITT), Lucchi Elisa (ITT), Lucchi Giorgia (Liceo), Macca Valentina (Liceo-ITT), Magnani Andrea (IPIA), Manzelli Deanna (ITT), Manzo Carlo Alberto (ITT), Mele Giuseppa (Liceo), Mosconi Giuseppe (Liceo), Nardi Rodolfo (ITT), Pistocchi Sara (ITT), Ricca Mary (IPIA), Righi Giacomo (IPIA), Silimbani Brigida (ITT), tutti assenti giustificati.

Funge da Presidente il Dirigente Scolastico ing. Mauro Tosi e da segretario il prof. Luca Gori.

**Punto 1.** Il Dirigente sottopone all'attenzione di tutti i docenti il Verbale relativo alla seduta precedente (26.10.2015) che viene approvato all'unanimità.

**Punto 2.** A riguardo di questo punto all'O.d.G., prende la parola la prof.ssa Pieri, referente di Istituto per l'INVALSI nello scorso a.s., per relazionare sugli esiti delle prove effettuate nelle classi seconde dell'Istituto a maggio del 2015 e dare alcune indicazioni generali sul piano metodologico-didattico emerse dall'esame di tali esiti. Innanzitutto ella esordisce sottolineando che, in generale, le prove di matematica hanno avuto risultati migliori di quelle di italiano.

Ciò potrebbe essere anche imputato al fatto che l'insieme dei docenti di matematica di tutte e tre le nostre scuole sono in servizio in questo Istituto da diverso tempo, favorendo una maggior continuità e stabilità nell'insegnamento di tale materia rispetto alla disciplina di italiano.

Non occorre approfondire ulteriormente questo aspetto: risultano evidenti le difficoltà che può incontrare un docente in una classe se è mancata la necessaria continuità. Come secondo aspetto la prof.ssa Pieri segnala il fatto che le classi che hanno mostrato un livello medio più alto sono quelle nelle quali sono presenti diverse eccellenze: dove manca questa componente di alunni brillanti, le valutazioni medie della classe risultano sicuramente al di sotto della norma. Ella, poi, segnala il fatto che in questi ultimi tre anni i valori dei nostri risultati appaiono in calo, anche in matematica: le classi di qualche anno fa erano, insomma, migliori delle attuali. Infine ella aggiunge che in parecchi casi emerge che le valutazioni date dai docenti agli alunni delle proprie classi durante l'a.s. non sempre concordano con quelle che si evincono dagli esiti delle prove INVALSI.; talvolta succede, per esempio, che alunni che faticano ad ottenere con continuità risultati positivi nelle ore curricolari possano ottenere valutazioni molto migliori in queste prove più trasversali. La prof.ssa Pieri conclude il suo intervento dicendo che i docenti che lo scorso a.s. insegnavano italiano o matematica nelle classi che hanno eseguito le prove INVALSI e i coordinatori delle attuali terze riceveranno via e-mail un link per poter generare una password che consenta loro di poter accedere ai dati relativi alle prove della loro classe per poter approfondire questi aspetti ed altri che potranno loro stessi individuare. Tale possibilità verrà anche data ai coordinatori delle classi prime perché analogo resoconto è stato pubblicato per gli esiti delle prove INVALSI effettuate nelle classi terze medie dello scorso anno raccolti per classi prime del corrente. Ella aggiunge, infine, che la possibilità di poter accedere ai dati elaborati dall'INVALSI c'è per tutti: basta farne esplicita richiesta o direttamente a lei o alla Vicepresidenza. A questo punto interviene il Dirigente che, dopo aver confermato quanto detto dalla prof.ssa Pieri, illustra la seconda parte di questo punto all'O.d.G. relativa al cosiddetto Piano di Miglioramento (PdM) che risulta allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). Entrambi i documenti sono stati pubblicati e sono disponibili sul sito istituzionale dell'Istituto da metà Gennaio. Tale PdM scaturisce sia dall'esame dei risultati delle prove INVALSI che da quanto emerso nella stesura del Rapporto di Autovalutazione (RAV) effettuata alla fine dello scorso a.s. da apposita Commissione di cui la medesima prof.ssa Pieri era coordinatrice e referente. Il PdM intende programmare a breve e medio termine, attraverso opportuni indicatori ed obiettivi di processo, una serie di interventi finalizzati al miglioramento del nostro Istituto. In particolare, i principali punti su cui convergere alcune azioni di miglioramento sono i seguenti:

- 1) programmazione e criteri di valutazione;
- 2) ambienti di apprendimento e didattica laboratoriale;
- 3) continuità e orientamento;
- 4) Integrazione territorio-famiglie.

A questo punto interviene nuovamente la prof.ssa Pieri per risottolineare che i punti di criticità di cui sopra sono desunti dal RAV. Infatti, a riguardo del primo punto di lavoro elencato dal Dirigente, da tale documento emerge che uno dei maggiori problemi del nostro Istituto è la *mortalità scolastica* nel primo biennio, specie nel Tecnico e nel Professionale: pertanto ci si è posti come primo obiettivo quello di ridurre tale mortalità del 10% nell'arco di un triennio con tutta una serie di interventi precisati nel PdM. Vari interventi correlati con il PdM verranno inseriti già a partire dai prossimi consigli di classe per la loro effettiva realizzazione. Il dirigente si sofferma inoltre sull'importanza della formazione continua dei docenti, definita dalla Legge 107/15 (comma 124) obbligatoria, permanente e strutturale, con effetti positivi quando la stessa si declina e si capitalizza effettivamente all'interno della comunità scolastica. A tale riguardo invita tutti i docenti a rileggere la Circolare interna N. 219 che sintetizza e riordina quanto predisposto dalla recente normativa relativamente a questa tematica. Egli infine ricorda alcuni aspetti connessi con la formazione dei docenti neo-assunti con i relativi adempimenti previsti dal DM 850/15. Il Collegio, invitato ad intervenire sui vari aspetti qui esposti con particolare riguardo per il PdM quale atto documentale allegato al PTOF (approvato dal Consiglio di Istituto in data 14/01/2016), esprime parere favorevole al testo in questione (PdM) per la parte di sua competenza e si impegna a darne attuazione graduale nel tempo secondo le iniziative che verranno di volta in volta presentate, anche attraverso alcuni aspetti individuati già a partire dai prossimi consigli di classe con riferimento a specifici ordini del giorno.

**Punto 3.** Il Dirigente prende la parola per dire che il Progetto Intercultura (soggiorno di studio all'estero) risulta già inserito nel POF e dunque è un'iniziativa già acquisita e ritenuta valido da parte del Collegio docenti. Ciò che occorre, però, è ordinarlo con un Regolamento coniugando il soggiorno all'estero con gli obiettivi formativi del nostro Istituto. A tal riguardo il Dirigente invita la prof.ssa Garattoni Morena a presentare la proposta di Regolamento assieme ai tre relativi allegati da lei preparati in accordo col Dirigente stesso e sulla quale il Collegio dovrà esprimersi con un suo voto. A questo punto interviene la prof.ssa Garattoni che presenta tale proposta di Regolamento con i 3 allegati, proposta che a sua volta era allegata alla circolare N. 228 avente come oggetto questo Collegio Docenti con i vari punti all'O.d.G. e che, quindi, ogni docente ha avuto la possibilità di leggere prima di questa seduta. Ella insiste sul fatto che attraverso questo Regolamento verrà

stipulato un contratto formativo tra scuola, studente e famiglia che verrà formalizzato attraverso la compilazione dell'allegato 1. Inoltre verrà reso ufficiale il conferimento dell'incarico di tutor a un membro della componente docente del C.d.C., nomina che verrà effettuata dal C.d.C. stesso.

Tale tutor avrà il compito di mantenere i contatti con l'alunno all'estero e con la famiglia e di seguire in maniera più diretta tutte le procedure previste dal Regolamento. Ella rimarca, inoltre, che il C.d.C. avrà anche il compito di valutare la richiesta della famiglia di far partecipare il proprio figlio a questa esperienza di studio all'estero esaminandone sia gli aspetti positivi che quelli negativi. Nel momento in cui, tenendo conto di tutti i fattori, si deciderà che questo progetto di studio all'estero potrà essere realizzato, verrà stipulato il contratto formativo tra famiglia e scuola ed inizieranno tutte le procedure previste dal Regolamento per la completa attuazione del progetto stesso. Attraverso l'allegato 2 verranno chieste alla scuola ospitante informazioni riguardanti il corso di studio che l'alunno frequenterà all'estero e il C.d.C. stesso accerterà quali materie tra quelle che avrebbe frequentato nella scuola italiana non verranno svolte in questo anno di soggiorno o quelle discipline che, seppur svolte all'estero, non avranno dato esiti positivi. Per tutti questi casi verranno predisposte prove integrative atte ad accertare l'avvenuto recupero dei nuclei fondanti del programma. Le discipline oggetto delle prove integrative saranno in numero minore o uguale a tre, e, come previsto dalla normativa, non potranno mai essere selettive nel senso di "pregiudiziali" all'inserimento dell'allievo/a alla classe successiva. Inoltre, se possibile, i nuclei fondanti ad esse relativi dovranno essere resi noti all'allievo prima della sua partenza; ciò al fine di facilitarne lo studio e l'apprendimento anche durante il periodo di soggiorno all'estero. Le valutazioni delle materie relative all'anno frequentato all'estero inviate dalla scuola ospitante, unite alla valutazione delle prove integrative, costituiranno la documentazione su cui basare l'attribuzione del credito scolastico. In ogni caso, ribadisce la prof.ssa Garattoni, tutte queste cose e tante altre sono ben specificate e spiegate nella proposta di Regolamento allegata all'O.d.G. di questo Collegio. A questo punto interviene la prof.ssa Manfredini chiedendo come comportarsi con gli allievi che già quest'anno hanno aderito al progetto di soggiorno di studio all'estero visto che quando sono partiti il Regolamento non era ancora stato predisposto. Risponde il Dirigente dicendo che questo sarà un anno di transizione e che cercheremo di attuare solo quelle procedure che risultano indispensabili. Egli continua dicendo, a tale riguardo, che nei prossimi C.d.C dovrà essere senz'altro nominato il tutor che già da subito avrà il compito di tenere i contatti con lo studente e la scuola all'estero e con la famiglia a casa. Il Dirigente continua dicendo che anche per il corrente a.s. sarà indispensabile che il C.d.C., attraverso il tutor, chieda alla scuola ospitante l'elenco delle discipline e dei contenuti seguiti all'estero ed anche la loro valutazione affinché, assieme alla valutazione delle prove integrative di Settembre, si possa arrivare all'attribuzione del credito scolastico. Il Dirigente

ribadisce, infine, che questo Regolamento, se necessario, potrà sempre essere modificato nel tempo per eventuali ulteriori aggiustamenti in base all'esperienza acquisita in tale attività. A questo punto interviene il prof. Godi per chiedere al Dirigente come regolamentare anche il caso contrario: quando, cioè, ragazzi stranieri vengono a studiare per un anno in Italia e sono inseriti in una classe della nostra scuola (caso del ragazzo originario del Taiwan inserito nella classe 4<sup>^</sup>D del Liceo Scientifico – opzione Scienze Applicate). Il Dirigente risponde dicendo che a livello formale questi casi sono per noi più semplici perché gli studenti stranieri non devono conseguire un titolo nella nostra scuola, quanto piuttosto seguire un percorso formativo. A tale scopo è opportuno (e per casi analoghi tale procedura è già in atto) sottoscrivere con la famiglia di tale allievo/a uno specifico e dettagliato patto formativo. A questo punto interviene nuovamente il prof. Godi chiedendo che vengano formulati dei criteri precisi per la scelta della classe di inserimento, criteri (risponde il DS) che in realtà sono già in atto dovendosi tenere conto del n° degli allievi, dell'indirizzo prescelto e di eventuali problematiche presenti in specifiche classi. In ogni caso l'inserimento specifico in classe è una prerogativa dirigenziale e non può essere mai imposta dalla famiglia. A questo punto il Collegio è chiamato ad esprimersi col proprio voto sulla proposta di Regolamento del Progetto Intercultura (soggiorno di studio all'estero) completa dei tre allegati presentata dalla prof.ssa Garattoni M.: la proposta (ALLEGATA AL PRESENTE VERBALE) viene approvata all'unanimità.

#### **Punto 4.**

- **primi dati sulle iscrizioni per l'a.s. 2016/17**

Il Dirigente prende la parola per comunicare i dati sulle iscrizioni alle prime classi delle nostre scuole che sono i seguenti:

1. Liceo Scientifico: 70 iscritti (42 Liceo di ordinamento, 28 Liceo opzione Scienze Applicate)
2. ITT: 87 iscritti
3. IPIA: 66 iscritti

Egli continua dicendo che tali valori dovranno essere sicuramente aumentati per l'aggiunta di dati cosiddetti statistici dovuti alla percentuale di alunni non promossi che si riscriveranno di nuovo nella nostra scuola, dei dati (statistici) su nuove iscrizioni in passaggio da altre scuole e del n° di allievi con certificazioni handicap, numero che consente una deroga in ribasso sul n° di allievi medio previsto dalla legge per la formazione delle varie classi. Per conoscere l'esatto numero di classi che ci verrà assegnato occorre aspettare che venga chiarita dall'USR la situazione generale sulle iscrizioni di tutte le scuole dell'Emilia Romagna.

- **Aggiornamenti sulle iniziative di alternanza scuola-lavoro e tirocini estivi**

Il Dirigente prende la parola per dire che, in riferimento all'alternanza scuola-lavoro, la recente normativa ha introdotto aspetti e procedure nuove che ancora devono essere ben comprese per poterle attuare in modo completo.

Soprattutto al Liceo, dove fino ad ora non erano presenti particolari vincoli, gli aspetti nuovi sono parecchi e richiedono sia sforzi di carattere organizzativo/gestionale (con la formazione di un team docenti/personale amministrativo già in atto) sia una rinnovata collaborazione da parte degli insegnanti, trattandosi di un obbligo di Legge oltre che di opportunità formative assai interessanti e certamente in grado di aprire prospettive di apprendimento nuove ed efficaci. IL DS informa che al momento ci si è concentrati sugli stage e tirocini formativi estivi, ma gradualmente si arriverà senz'altro ad attuare progetti di alternanza scuola/lavoro al Liceo anche durante le ore curricolari come già avviene per l'ITT e l'IPIA. Il Dirigente conclude il suo intervento ringraziando la prof.ssa Montalti (organico di potenziamento) per il prezioso lavoro che sta svolgendo in questo settore.

- **Aggiornamenti progetti PON/WLAN**

Il Dirigente prende la parola per comunicare che il nostro Istituto ha ottenuto il finanziamento per il progetto PON/WLAN che prevede l'ampliamento della rete WI-FI già presente nella nostra scuola. Egli continua dicendo che stiamo già cercando di individuare le ditte per la realizzazione dei lavori, portando avanti un lavoro assai impegnativo di carattere amministrativo/burocratico estremamente minuzioso come imposto dalle norme sui finanziamenti Europeo (PON). Completeremo tutta l'operazione con l'installazione della banda larga a fibre ottiche secondo un altro progetto che è stato già approvato e predisposto (rete "Lepida").

- **Invio circolari interne**

Il Dirigente, rispondendo ad alcune sollecitazioni dei docenti, dichiara che verrà presa in considerazione la richiesta di specificare meglio nell'oggetto delle circolari a quali docenti esse sono rivolte per evitare che gli insegnanti debbano soffermarsi su tutte le comunicazioni, anche quelle più particolari.

- **Programmazione e trasparenza**

Il Dirigente interviene nuovamente per comunicare che alcuni genitori lamentano una mancanza di trasparenza di programmazione da parte di alcuni docenti: entro il 31 Ottobre ogni docente doveva consegnare la propria programmazione in Vicepresidenza e pubblicarla sulla propria pagina docente sul sito istituzionale. Il DS continua dicendo che da un controllo effettuato è emerso che non tutti gli insegnanti hanno eseguito questo adempimento. Egli, poi, aggiunge che è stato anche segnalato che non tutti i docenti sono soliti inserire nel registro elettronico gli

argomenti di lezione svolti in classe, i compiti assegnati e le valutazioni riportate nelle verifiche. Egli conclude dicendo che per entrambe queste situazioni, occorre rimediare al più presto trattandosi di obblighi di Legge previsti nel codice di comportamento dei pubblici dipendenti (DPR 62/13, art. 9), nelle norme sulla trasparenza e l'accessibilità alle informazioni (D.Lgs. 33/2013) oltre che di una forma di correttezza istituzionale dovuta agli allievi e loro famiglie. IL DS si riserva a tale scopo successivi controlli per gli adempimenti del caso.

A questo punto interviene il prof. Godi per chiedere che venga preso in esame l'esigenza di regolamentare le iniziative di orientamento in uscita proposte dalle università alle scuole superiori, come la nostra: a tal proposito gli studenti delle classi quarte e quinte stanno perdendo molte ore di lezione. Il Dirigente risponde dicendo che si cercherà di trovare il momento opportuno per esaminare anche questo aspetto.

**Punto 5.** Nessun argomento viene discusso a riguardo di questo punto all'O.d.G..

Alle ore 16,20, terminati tutti gli argomenti all'O.d.G., la seduta è tolta.

Il segretario  
(prof. Luca Gori)

Il Dirigente Scolastico  
(ing. Mauro Tosi)